

# **Siracusa. Un sottoscala all'aperto come rifugio, i Carabinieri sgomberano un'area occupata da migranti**

Nuova operazione anti-degrado dei Carabinieri di Siracusa. Controlli volti ad allontanare, identificandoli, i soggetti extracomunitari che occupano abusivamente aree ed immobili della città nei pressi dei luoghi in cui svolgono la loro attività di accattonaggio. Dopo l'ex Tribunale ed il carcere borbonico, i militari dell'Arma sono tornati nottetempo in un'area già controllata in passato, quella adiacente all'ex Motel Agip. SiracusaOggi.it aveva già segnalato come l'angusto sottoscala fosse diventato un dormitorio per diversi giovani migranti.

Diverse anche le segnalazioni dei residenti, alla luce delle precarie condizioni igienico-sanitarie del luogo.

I carabinieri hanno rimosso i materassi. Ad oggi, non si registra la presenza di senza tetto. È stata anche effettuata un'attività di disinfestazione.

---

## **Noto. Martedì 15 dicembre si inaugura la palestra della sezione distaccata del**

# Carnilivari

Martedì 15 dicembre, alle 09.00, a Noto, presso l'Istituto scolastico "Matteo Raeli" sarà inaugurata la palestra della Sezione distaccata Carnilivari.

I lavori, finanziati con Fondi Strutturali Europei per un importo totale di circa 590.000 euro, hanno riguardato il recupero della funzionalità della palestra, l'installazione dell'ascensore, l'impianto antincendio, l'impianto fotovoltaico e adeguamento servizi igienici.

All'inaugurazione interverrà il commissario del Libero Consorzio, Antonino Lutri. L'ente si è occupato dei relativi lavori.

---

## **Siracusa. Segnalazione dei lettori: semafori intelligenti ma diversi, alcuni eleganti altri spartani**

Che siano accesi o spenti i semafori a nuova tecnologia fanno sempre discutere. In attesa dei due mesi circa necessari per sviluppare la loro "intelligenza" elettronica – "portate pazienza", l'invito di palazzo Vermexio – c'è anche chi si sofferma su una nota stilistica: i nuovi impianti hanno supporti di colori diversi.

Squadrati, di colore tra il nero e il verde ed eleganti, già dotati di richiesta attraversamento pedonale quelli vicini alla zona archeologica e al centro storico; grigi ed anonimi

nel resto della città.

E proprio questo spiega la differenza da tanti riscontrata e segnalata alla redazione di SiracusaOggi.it. Il progetto dell'amministrazione ha, infatti, scelto la linea dell'eleganza per il percorso che conduce verso Ortigia mentre per il resto di Siracusa vale la linea "spartana".

Già in passato esperti di storia dell'arte, come Paolo Giansiracusa, lamentavano l'assenza di un piano colore per la città, con mille colori tra facciate dei palazzi e arredi urbani nel giro di poche centinaia di metri che poco contribuivano a dare un'idea di ordine e bellezza.

---

## **Siracusa. Gite per gli iscritti ai centri anziani, il Comune cerca pullman Gran Turismo**

Il Comune di Siracusa cerca uno o due pullman Gran Turismo per portare in gita gli anziani iscritti ai centri anziani gestiti dall'assessorato alle politiche sociali. Partiti gli inviti per una trattativa privata "previa gara informale". Diverse aziende del settore sono state, quindi, sollecitate ad inviare la loro migliore offerta entro il 21 dicembre.

La gita, di un giorno di durata, dovrebbe svolgersi tra dicembre 2015 e gennaio 2016. Costo massimo per il servizio 10.000 euro comprensivi di ogni spesa. Quattro i possibili itinerari, per i quali è stato chiesto il preventivo: Siracusa-Ragusa Ibla-Modica-Scicli-Punta Secca (I luoghi di Montalbano); Siracusa-Caltagirone; Siracusa-Piazza Armerina; Siracusa-Catania.

Il servizio verrà affidato seguendo il criterio dell'offerta economica più bassa e conveniente. Si procederà all'affidamento – si legge nei documenti – anche in caso di una sola offerta pervenuta. In caso di offerte economiche equivalenti, si procederà per sorteggio.

---

## **"Veleni in Procura": la Corte d'appello di Messina condanna Ugo Rossi e Maurizio Musco**

La corte d'appello di Messina ha condannato per abuso d'ufficio l'ex procuratore capo della Repubblica di Siracusa, Ugo Rossi ed il sostituto procuratore, Maurizio Musco. Un anno a Rossi, un anno e sei mesi per Maurizio Musco. Prescrizione per l'ex procuratore capo di Siracusa, Roberto Campisi e l'ispettore del Nictas, Giancarlo Chiara.

In primo grado gli imputati erano stati assolti nell'ambito del procedimento cosiddetto dei "Veleni in Procura".

---

**Siracusa. Gestione asili nido, posti vuoti ma prezzo pieno per le casse pubbliche.**

# "Gli errori del Comune"

Non bastassero l'apertura di una inchiesta da parte della Procura e un ricorso al Tar con richiesta di integrazioni, anche i "numeri" del servizio di gestione degli asili nido comunali rischia di creare imbarazzo a palazzo Vermexio.

A rivelarli, anche questa volta, la consigliera comunale Simona Princiotta da sempre critica verso il sistema scelto dall'amministrazione a cui, comunque, riconosce il merito di aver rotto il meccanismo delle proroghe.

Il bando prevede 400 posti nelle strutture comunali, per un costo totale a bambino di 700 euro pro-capite. Costo annuo per le casse pubbliche: 2,8 milioni di euro. "Ma l'aver ritoccato al rialzo il sistema delle tariffe ha prodotto un calo delle iscrizioni", rivela la Princiotta. Per cui sono oggi ben 170 i posti vacanti, vale a dire il 40% del totale, per i quali comunque il Comune paga le aziende che si sono aggiudicate il servizio.

"E' paradossale", sbotta la consigliera. "Da un lato si disincentivano le famiglie ad iscrivere il loro bimbo per via di tariffe alte, dall'altro il Comune dovrà comunque pagare come se tutti i posti fossero comunque coperti".

Per la consigliera comunale, l'errore di fondo è stato togliere la gratuità alle famiglie con reddito Isee zero. "Così anche chi vive situazioni di disagio non può usufruire di un importante servizio sociale".

Spalleggiata dal deputato nazione Pippo Zappulla, la Princiotta invita l'amministrazione a correre ai ripari e mettere le casse pubbliche al riparo da sorprese. Riducendo il numero di asili nido o reinserendo la gratuità del servizio per le famiglie con Isee zero. "Oppure ancora c'è la possibilità offerta dalla legge sugli appalti che prevede la revoca per motivi di interesse pubblico nel caso di un serio mutamento delle situazioni in origine. Bisognerebbe pagare un indennizzo del 10% ma è ben al di sotto di quanto il Comune dovrà pagare per i posti vuoti nei tre anni di durata

dell'appalto".

Riflessioni e numeri già inviati al procuratore capo della Corte dei Conti di Palermo, con la battagliera consigliera comunale in attesa di convocazione.

---

## **Siracusa. Fiume Ciane vietato: Genio Civile e Azienda Foreste Regionale, due progetti per la riapertura**

Qualcosa sembra muoversi nell'intricata vicenda del fiume Ciane vietato. Fisicamente chiuso da settimane con tanto di catena, navigazione vietata lungo il fiume identitario, attrazione per turisti e pezzi pregiato della Riserva Ciane Saline.

Il direttore Giuseppe Mammino, come aveva anticipato su [SiracusaOggi.it](http://SiracusaOggi.it), ha portato il caso direttamente a Palermo, assessorato regionale al Territorio e Ambiente. Il problema, come saprete, è legato alla mancata manutenzione degli anni passati che ha permesso agli eucaliptus di crescere a dismisura, diventando pericolosi per la pubblica incolumità. Da qui l'ordinanza del Libero Consorzio di Siracusa, responsabile della gestione della Riserva, con l'interdizione alla navigazione e ad ogni altra attività lungo il Ciane e i suoi argini.

Al tavolo tecnico palermitano è stata trovata la prima intesa con Genio Civile e Azienda Foreste. Toccherà a loro, di comune accordo, redigere due progetti. Uno relativo alla potatura

degli alberi l'altro per il sottobosco, prezioso e particolare lungo il fiume.

Se la burocrazia regionale non rallenterà a dismisura il procedimento, l'anno nuovo potrebbe aprirsi con buone notizie per la Riserva e il fiume Ciane. Con tutti i pareri positivi del caso, l'approvazione dei progetti renderebbe quasi immediatamente esecutivi i lavori. Certo, rimane l'ostacolo principale: reperire i fondi necessari.

---

## **Siracusa. Rotatoria di viale Paolo Orsi, "utile ma non basta". Volantinaggio di nove mamme**

Nel pomeriggio del 9 dicembre al via i lavori per la realizzazione della rotonda sperimentale in viale Paolo Orsi. Sorgerà all'altezza dell'incrocio con via Giuseppe Agnello, la cosiddetta panoramica. E si allungherà verso nord con uno spartitraffico fino all'imbocco di via Basento. Barriere "fisiche" per evitare alcuni comportamenti scorretti alla guida, diventati abitudine. Pericolose abitudini.

L'ultimo gravissimo incidente, costato la vita al giovanissimo Stefano, ha riportato attuale il tema della sicurezza lungo la principale arteria di ingresso a Siracusa da sud. "Ma la dinamica di quel terribile scontro non ha nulla a che vedere con la necessità di quella rotatoria", spiega Mirella Abela, presidente della sezione siracusana dell'Associazione Parenti Vittime della Strada. "E' un intervento che aumenta la sicurezza e ben venga. Ma il problema da risolvere, e di cui pochi parlano, è quella stradina privata con pendenza elevata

che viene usata dai mezzi, anche pesanti, che raggiungono il vicino deposito di materiale edile”, ricorda Abela.

Nessun indice puntato contro il privato che lì lavora da anni. Semmai la necessità di rivedere quell’istanza presentata nel 2012 con cui proprio l’interessato proponeva di realizzare a sue spese una via più sicura, che si collegasse con via Basento. Ma il “no” della Soprintendenza bloccò tutto, nonostante l’opera fosse anche a carico del privato e non delle casse pubbliche. Lì ci sono i resti di un basamento di una statua, pertanto l’area è vincolata.

Domattina, a partire dalle 9.30, la presidente Mirella Abela insieme ad altre nove mamme siracusane – tra cui due zie dello sfortunato Stefano – darà vita ad un volantaggio per la sicurezza lungo viale Paolo Orsi. Dai marciapiedi distribuiranno il messaggio dell’associazione, che invita a limitare la velocità e rispettare i limiti, per se e per gli altri.

---

## **Siracusa. Formazione Professionale, il piano dell'assessore Marziano**

La volontà è chiara: riportare la normalità in un settore che era letteralmente “saltato” tra scandali e mala gestione. Ci prova l’assessore regionale siracusano, Bruno Marziano, alle prese con il sistema, da rimettere in moto, della formazione professionale. Ecco il suo piano.

---

# Siracusa. "Cancelliamo viale Luigi Cadorna", la proposta della Circoscrizione Santa Lucia

Via il nome di Luigi Cadorna dalla toponomastica siracusana. La proposta, in chiave di revisionismo storico, parte dal Consiglio di Quartiere Santa Lucia. La relativa delibera è stata approvata all'unanimità e adesso passa al vaglio della commissione toponomastica comunale.

A spingere per il cambio di "nome" del viale che costeggia la Borgata è il vicepresidente della Circoscrizione, Francesco Candelari. "Cadorna era un criminale, sulla cui coscienza grava la morte di novecentomila giovanissimi italiani solo per le battaglie combattute sull'Isonzo", dice al telefono su FM Italia. "Qualche settimana fa, ho rivisto il padre di un mio caro e vecchio amico, il cui nonno fu tra le vittime di una delle dodici sanguinosissime battaglie dell'Isonzo. I resti del soldato, anonimo eroe di una guerra inconsapevolmente subita, riposano tuttora in un ossario comune", svela Candelari che da quel momento ha cominciato a studiare questa iniziativa.

"Sarebbe una forma di giustizia tardiva per tutti quei giovani fanti sacrificati inutilmente da quel fanatico", aggiunge ricordando il caso di Udine dove è stata portata avanti la stessa richiesta conclusa con il sì delle amministrazioni competenti.

Al posto di Cadorna, il viale andrebbe intitolato a Papa Giovanni Paolo II. "Personaggio indubbiamente positivo, la cui memoria va tramandata. Peraltro, accanto a quel viale scorre il Santuario che proprio quel pontefice ha benedetto".